

Nuovo ospedale di Siracusa, la Regione: “L’opera è interamente finanziata”

“Garantita dal governo regionale l’intera copertura finanziaria per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Siracusa”. E’ quanto ribadiscono i vertici dell’assessorato regionale della Salute con una nota nella quale chiariscono le perplessità sollevate in occasione della recente seduta della Conferenza dei sindaci a proposito della sostenibilità economica del progetto. La missiva è stata trasmessa al commissario straordinario del nuovo ospedale e, per conoscenza, al presidente della Regione, al sindaco, al commissario straordinario dell’Asp di Siracusa e al rup dell’opera.

Durante un incontro operativo, lo scorso 13 maggio, alla presenza dell’assessore regionale alla Salute, del dirigente generale del dipartimento Pianificazione strategica, del commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale, del commissario straordinario dell’Asp e del rup, la Regione ha assicurato che l’Asp concorrerà con circa 47 milioni a raggiungere la copertura dell’intero importo progettuale pari a oltre 347 milioni di euro.

Nello specifico, come già annunciato dal presidente della Regione nel febbraio scorso a Siracusa, l’opera sarà finanziata con 200 milioni dell’Accordo di programma siglato con lo Stato nel 2020 e finanziato con fondi ex art. 20 legge 67/88; altri 100 milioni sempre di fondi ex art. 20 legge 67/88 approvati recentemente dalla giunta regionale; mentre la rimanente parte sarà assicurata dall’Asp, al netto del ribasso d’asta e dei servizi di supporto non assistenziali per i quali potrà essere attivata la finanza di progetto, con apposito rimborso da parte dell’assessorato della Salute per l’intesa

perfezionata proprio durante l'incontro del 13 maggio.

Fotovoltaico, al via a Siracusa "Live Solar 2024"

Una manifestazione incentrata sui temi del cambiamento climatico, della transizione energetica e dell'energia solare. Tutto pronto per l'evento Live Solar 2024, che questo sabato 1 giugno, presso l'Azienda Agricola Cantherius, in zona Tivoli a Siracusa, avrà luogo la prima giornata.

Tra gli ospiti, l'ingegnere Gianni Silvestrini, uno dei maggiori esperti italiani di questi temi. Un'occasione per fare il punto della situazione sulla transizione energetica, per conoscere tutti gli incentivi e le opportunità offerte dal PNRR per chi vorrà realizzare un impianto Fotovoltaico e per scoprire anche i servizi offerti a coloro che possiedono un impianto fotovoltaico (polizze assicurative, servizi di manutenzione e di lavaggio).

Sarà presentata la prima Comunità Energetica costituita a Siracusa da Archimedes e saranno illustrati i benefici per i privati e le aziende che decideranno di entrare a farne parte. L'evento comincerà alle ore 16.00 e durerà fino al tramonto.

Daniele Passanisi è il nuovo

segretario generale della FP Cisl Sicilia

Daniele Passanisi è il nuovo segretario generale della FP Cisl Sicilia. È stato eletto al termine del Consiglio generale regionale tenuto a Trabia. Alla guida della Funzione pubblica della Cisl territoriale per dieci anni, Passanisi è il primo siracusano a reggere la federazione regionale.

“Una giornata importante per la nostra UST – ha commentato la segretaria generale territoriale Vera Carasi – L’elezione di Daniele Passanisi, oltre ad essere il giusto riconoscimento per l’attività svolta in tutti questi anni, è la conferma che il gruppo dirigente della UST Cisl Ragusa Siracusa è un validissimo sostegno per la nostra organizzazione.

A Daniele – ha concluso la Carasi – le congratulazioni da parte di tutti noi e gli auguri per un proficuo lavoro al fianco di una categoria articolata e numerosa”.

“La mia elezione – ha sottolineato Passanisi – è realmente l’espressione di un costante confronto con tutti i dirigenti sindacali della Cisl FP presenti sulle due province, che ringrazio per aver creduto sin dalla prima ora nel progetto messo in campo dalla nostra organizzazione sindacale. E’, pure, un tributo agli obiettivi fin qui raggiunti per i dipendenti pubblici, della Sanità Privata e del Terzo Settore che continueremo a rappresentare con mediazione e proposte di soluzione delle problematiche ma anche, e soprattutto, con fermezza d’intenti, in pieno stile Cisl”.

L’attività di Passanisi sarà improntata sulla continuità del lavoro avviato dal suo predecessore, Paolo Montera, guardando alle nuove sfide che attendono il sindacato, ed alle esigenze dei dipendenti del comparto.

“Affronterò il mandato appena assegnatomi nella piena consapevolezza della sua maggiore complessità – ha detto Passanisi – proseguendo nel solco, già tracciato, della partecipazione e del confronto, riservando attenzione ad ogni

singolo territorio per le problematiche del Pubblico Impiego e dei servizi pubblici erogati in una terra, la Sicilia, caratterizzata da profonde fragilità dei diritti di tante categorie di lavoratori". Modello di partecipazione, confronto, dialogo ed attenzione finalizzata alla formazione dei dirigenti, sono le priorità che ha perseguito in questi anni Passanisi sul territorio di Ragusa e Siracusa, e che verranno proseguite.

"Sul territorio di Ragusa e Siracusa – ha spiegato Passanisi – abbiamo già da tempo avviato il modello partecipativo ed investito sulle competenze dei nostri dirigenti sindacali attraverso la formazione continua. La crescita esponenziale dei dati di affiliazione, oltre che i risultati che ci hanno visto primeggiare alle ultime elezioni Rsu, esprimono il grado di grande fiducia che i lavoratori hanno deciso di attribuire alla Cisl Fp, un modus operandi che proseguirà anche per il futuro". Passanisi ha ringraziato quindi il segretario regionale uscente, Paolo Montera, ricordando le criticità affrontate negli anni appena trascorsi.

"Ringrazio il segretario regionale uscente, Paolo Montera, per il lavoro svolto in questi anni caratterizzati dalla pandemia e che hanno lasciato una Pubblica Amministrazione da rivedere negli organici risicati e carenti, inadeguati a sostenere il peso della sproporzione rispetto al modello organizzativo ed, in modo particolare – ha concluso Passanisi – esprimo estrema gratitudine al segretario nazionale della Cisl Fp, Maurizio Petriccioli, che ha presenziato a Trabia ai lavori del Consiglio Generale, per la grande sensibilità che ha sempre dimostrato per la Sicilia, e l'importante attenzione per ogni suo singolo territorio e per le problematiche del Pubblico Impiego e dei servizi pubblici erogati in una terra caratterizzata da profonde fragilità dei diritti di tante categorie di lavoratori".

La segreteria regionale della Cisl Fp è composta, oltre che da Daniele Passanisi, anche da Marco Corrao e da Margherita Armiri. Ai lavori ha partecipato, altresì, il segretario generale Cisl Sicilia, Sebastiano Cappuccio.

Il servizio EliminaCode da oggi attivo anche nella circoscrizione Akradina

Da questa mattina anche nella sede della circoscrizione Akradina, in via Italia 105, è in funzione il sistema EliminaCode per la gestione delle file degli utenti. Il servizio è stato attivato dai tecnici comunali e si aggiunge a quelli già operativo negli uffici via San Sebastiano e della circoscrizione Tiche, in via Ramacca.

L'EliminaCode serve a rendere più agevole e coordinata l'attività di erogazione dei servizi e rientra nel più complessivo programma volto a rendere accessibili gli uffici comunali, a cominciare da quelli decentrati sul territorio. Già oggi, accedendo al Portale dei servizi (<https://portalepa.comune.siracusa.it/>) dalla homepage del sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) è possibile presentare istanze e prendere appuntamenti on-line, attività che, se si decide di recarsi negli uffici aperti al pubblico, si possono svolgere inquadrando i QrCode che sono stati affissi. Se non è stato preso precedentemente un appuntamento, si può andare di persona negli uffici e avvalersi dell'EliminaCode.

Piste ciclabili in zona

Ierone, scarseggiano i parcheggi: scatta la sosta gratis per 15 minuti

Parcheeggi a tempo, con sosta gratuita di 15 minuti, nella zona di via Ierone.

L'amministrazione comunale, attraverso il settore Mobilità e Trasporti, sarebbe pronta ad istituire questo sistema di sosta, allo scopo di alleggerire una situazione che, con la realizzazione delle piste ciclabili, starebbe penalizzando le attività commerciali della zona per via della diminuzione del numero di stalli nell'area.

Il tema è stato oggetto di un'interrogazione del consigliere Andrea Buccheri, a cui, nel corso della seduta di ieri, ha risposto l'assessore al ramo, Enzo Pantano. La richiesta di Buccheri era proprio quella di prevedere un sistema di parcheggio a tempo, "per attenuare le limitazioni determinate dalla realizzazione delle piste ciclabili Gelone". La rimodulazione del progetto originario, che prevedeva che le piste ciclabili attraversassero corso Gelone ha comportato una serie di variazioni anche in termini di disponibilità di parcheggi. Da qui, l'esigenza di andare incontro alle esigenze dei commercianti, che lamentano una diminuzione della presenza di acquirenti, proprio per via della carenza di spazi in cui posteggiare.

La stessa soluzione era stata richiesta anche per la zona di via Laurana-Viale Zecchino. In questo caso, tuttavia, l'amministrazione comunale non sembra intenzionata ad introdurre il sistema di sosta a tempo.

Ex Madonna delle Grazie, persi i fondi: “Gli alloggi per senzatetto si faranno, gestione pubblica”

L'aveva anticipato il sindaco, Francesco Italia, lo ha ribadito, in consiglio comunale, ufficialmente, l'assessore Salvo Consiglio. I 5 milioni 400 mila euro per il recupero dell'edificio ex Madonna delle Grazie di Grottasanta, destinato a diventare punto di riferimento di un grande progetto di social housing (per dare una casa a chi non ce l'ha) sono andati definitivamente in fumo. Erano fondi di Agenda Urbana ma il Comune non ha rispettato i tempi dettati. Il termine ultimo per una serie di procedure da concludere era fissato per dicembre 2023. La scadenza non è stata rispettata e i finanziamenti sono stati revocati. Angelo Greco del Partito Democratico aveva presentato su questo tema un'interrogazione con la richiesta di risposta scritta (è arrivata, però, soltanto orale). Per reperire nuove risorse, il Comune starebbe tentando la strada dei fondi FUA, il Fondo Unico di Amministrazione del Ministero dell'Interno, attraverso la Regione Siciliana. I tempi in questo caso sono tutt'altro che certi e probabilmente anche tutt'altro che brevi. Di certo ha garantito l'assessore Consiglio la destinazione d'uso dell'immobile rimarrà invariata. La gestione sarà comunale, al contrario di quanto prospettato nelle scorse settimane dalla giunta comunale, con una delibera secondo cui l'orientamento sarebbe stato quello di affidare la gestione dello stabile ad un soggetto che avrebbe poi dovuto anche occuparsi della manutenzione dell'edificio. Alla manifestazione d'interesse aveva risposto la “Alba Nuova”. Il capogruppo del Pd Massimo Milazzo aveva fatto notare che tale società “non risulta che abbia concretamente operato nel campo

socio-assistenziale-spiega- ed il suo rappresentante legale, con la moglie, è rimasto coinvolto in un'inchiesta della Guardia di Finanza e della Procura di Siracusa per una presunta maxi truffa milionaria legata al Superbonus edilizio e perpetrata a Noto". L'affidamento, in ogni caso, non c'è stato. Greco evidenzia che "è grave che per l'ennesima volta il Comune perda i fondi di Agenda Urbana. Pur avendoli ottenuti, non riesce a spenderli. Un déjà vu, dopo quanto accaduto con la vicenda dei bus a metano che alla fine non siamo riusciti ad acquistare. Anche in questo caso -dice ancora l'esponente del Partito Democratico- si trattava di soldi pronti per progetti approvati. Tanto rammarico- prosegue Greco- Ci auguriamo che nel più breve tempo possibile possano arrivare i nuovi fondi e possano partire i lavori, per il bene del quartiere Grottasanta e di tutta la città, vista l'utilità di iniziative di questo tipo per le famiglie senza casa. Intanto-auspica- si eviti che l'edificio, in stato di abbandono e più volte oggetto di raid vandalici, possa nuovamente essere saccheggiato e danneggiato". Il progetto venne presentato nel 2020 da Comune di Siracusa, Iacp e Ance Siracusa. Prevedeva la realizzazione di 9 appartamenti singoli, 19 matrimoniali, 4 per famiglie, 12 stanze singole e 4 matrimoniali. Ci sarebbero stati, poi, un centro di aggregazione, un'area di coworking, un centro famiglia, oltre a locali come la foresteria, la lavanderia ed i cosiddetti servizi di quartiere aperti all'utenza esterna con ingresso dal portico su via Grottasanta. L'ex chiesa della Madonna delle Grazie sarebbe stato, invece, un locale per cineforum. Previsioni che teoricamente rimangono valide, nonostante tutto sia posticipato a data da destinarsi.

“Siracusa in Camera Oscura”, la mostra di Fototeca Siracusana

“Siracusa in Camera Oscura”. È la mostra di Fototeca Siracusana, che verrà inaugurata venerdì 31 maggio, alle ore 18.30, a Largo Empedocle 9, per rendere un omaggio alla fotografia e alla corrente del vedutismo fotografico, di diretta discendenza dalla omonima scuola pittorica da cui la fotografia ne ha ereditato i valori formali.

Siracusa è il soggetto della mostra ed è anche la città dove Fototeca Siracusana svolge la sua attività di ricerca sui fototipi che la riguardano. Le stampe in mostra sono tutte dei reperti originali tratti dall'archivio della fototeca (albumine, stampe al sale, stereoscopie, ecc.) e coprono un arco di tempo che va dal 1870 al 1900. Gli autori sono i fotografi più noti che qui hanno lasciato il segno delle loro attività, come Robert Rive, I F.lli Alinari, Giacomo Brogi, Giorgio Sommer, ecc. fino al siciliano Tommaso Leone da Palermo che operò per tutta la sua vita a Siracusa, producendo numerose vedute.

Ingresso libero, domenica chiuso. Per le visite di gruppo è gradita la prenotazione.

Il seminario “credito d'imposta Zes-procedura di

accesso e misura 5.0” in Confindustria Siracusa

Un seminario dal titolo “Credito d’imposta Zes – procedura di accesso e Misura 5.0” si terrà giovedì 30 maggio, dalle ore 15, nella sede di Confindustria Siracusa, su iniziativa del Gruppo Tecnico “Credito, Finanza e Fisco” di Confindustria Siracusa.

Dopo i saluti di Maria Pia Prestigiacomò, Vice Presidente di Confindustria Siracusa con delega al credito, finanza, fisco e infrastrutture territoriali, introdurrà i lavori Giovanni Musso, Coordinatore del Gruppo Tecnico e Presidente della sezione Imprese Metalmeccaniche di Confindustria Siracusa. Interverranno Sebastiano Sartorio Direttore Area Impresa Sicilia Intesa San Paolo e Roberto Lenzi specialista in finanza agevolata e pubblicista del Sole 24 ore.

Il focus è sul decreto-legge n. 124/2023 che istituisce, a partire dal 1° gennaio 2024, la Zona economica speciale per il Mezzogiorno – “ZES unica” che comprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e che sostituisce le attuali Zone economiche speciali.

Attenzione verrà dedicata al decreto pubblicato il 21 Maggio 2024 che reca le disposizioni applicative per l’attribuzione del contributo sotto forma di credito d’imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica.

Le domande da parte delle imprese potranno essere presentate dal 12 giugno prossimo sino al 12 luglio. Le risorse stanziare dal Governo nazionale sono pari a 1,8 miliardi di euro.

Verranno approfondite le modalità di fruizione del nuovo credito d’imposta per gli investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in relazione al “Piano transizione 5.0”.

L’obiettivo della misura è sostenere il processo di trasformazione digitale ed energetico delle imprese.

Fondo Sviluppo e Coesione, firmato l'accordo: nel siracusano meno di 400mln di euro

Nel pomeriggio siglato a Palermo l'Accordo per il Fondo di Sviluppo e Coesione (Fsc) 2021-2027 tra governo centrale e Regione Siciliana. Al teatro Massimo è arrivata per l'occasione la premier Giorgia Meloni, accolta dal presidente Schifani.

L'accordo siglato vale sulla carta circa 6,8 miliardi di euro per la Sicilia e contiene sfide importanti da realizzare: la riqualificazione dell'area industriale di Catania, 1,3 miliardi per il Ponte sullo stretto, altre risorse a nove zeri per infrastrutture tra cui porti e aeroporti, strade provinciali e l'interporto di Termini Imerese. Prevista la ripartenza delle terme di Sciacca e Acireale. "Nessun euro deve andare perso", ha detto la presidente del Consiglio. Le opposizioni intanto attaccano: "manifestazione dal sapore di spot elettorale, soldi solo ai sindaci amici".

Le slide presentate dalla Regione parlano di 580 interventi in 9 aree tematiche. Guardando la mappa allegata, la provincia di Siracusa – come quelle di Trapani, Ragusa, Enna e Caltanissetta – risulta uno dei territori a cui sono destinate meno risorse (meno di 400mln euro complessivi). Uno dei principali interventi nel siracusano, inserito alla voce progetti bandiera, riguarda Melilli: 6,4 mln di euro per efficientamento energetico, illuminazione pubblica e impianto energie rinnovabili.

Alle voci Sociale e Sanità destinati 250 milioni di euro. Di questi, 130 milioni per il solo nuovo ospedale di Gela e 70

per il potenziamento della rete sanitaria esistente. Nessun riferimento diretto, nel materiale diffuso dalla Regione, al nuovo ospedale di Siracusa.

Porto rifugio di Santa Panagia, rifinanziati i lavori urgenti con 4.6 mln dal Po Fesr

“Finalmente possono partire i lavori urgenti per il porto rifugio di Santa Panagia, a Siracusa. Da oltre un anno battaglia in Regione per il ripristino del riccio di testa e della diga foranea della struttura che garantisce la sicurezza della navigazione e la gestione ordinaria dei servizi nautici in entrata ed in uscita da Siracusa. Una pressione continua e costante che ha portato al rifinanziamento dell’opera con 4,6 milioni di euro a valere sui fondi Po Fesr, come avevo sollecitato con diverse interrogazioni parlamentari e con più interventi in Aula. I lavori sono stati già aggiudicati a gennaio scorso, purtroppo fuori tempo massimo per l’impiego del precedente finanziamento. L’aggiudicazione è ancora valida. Adesso, con questa nuova dotazione finanziaria, si proceda spediti con i lavori”. Così in una nota il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S).

Il porto rifugio è oggi parzialmente inagibile, con due distinte ordinanze della Capitaneria di Porto. Si tratta di una struttura piccola tanto quanto vitale per la marineria e l’economia siracusana. Basti, ad esempio, pensare al pontile industriale che movimentata qualcosa come 14 milioni di tonnellate all’anno di prodotti petroliferi, con circa 350

navi petroliere in ingresso ed in uscita con l'assistenza, supporto e vigilanza di pilotine e rimorchiatori di casa al porto rifugio di Santa Panagia.

Con la diga foranea in quelle condizioni, a forza di inibizioni oggi sono solo due i rimorchiatori ormeggiati a fronte dei sei previsti. Per dare un'idea, il loro intervento è essenziale per la sicurezza anche del vicino porto Grande: quando la Msc rompe gli ormeggi, sono stati quei rimorchiatori a permettere di riportare condizioni di sicurezza ottimali, in supporto con quello già presente sul luogo.

Nella programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027 inseriti anche "2,3 milioni per il ripristino di via Lido Sacramento, altrettanti per il restauro e il consolidamento del tempio di Apollo e per l'ala ovest del castello Maniace", sottolinea il parlamentare Luca Cannata (FdI). Inoltre nell'elenco, considerando anche i fondi Fsc, vanno: "15 milioni di euro destinati alla protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale del Lido di Noto. Anche la sicurezza stradale verrà migliorata con un milione di euro per il consolidamento del quartiere Canalazzo, mentre Sortino riceverà 1,5 milioni per una nuova rete idrica, Melilli vedrà la costruzione di nuovi pozzi idropotabili e impianti di illuminazione pubblica ad energia rinnovabile e Augusta beneficerà dei fondi previsti per il restauro del castello Svevo. Importanti somme sono previste anche per l'adeguamento sismico delle scuole e per l'efficientamento energetico, come dimostrano i 3 milioni di euro per la scuola Archimede e la primaria Papa Giovanni XXIII di Solarino. A Solarino sarà realizzato anche un nuovo parcheggio per la scuola Madre Teresa di Calcutta. Ad Avola, previsti fondi per i lavori di riqualificazione dell'ex cinema teatro Cappello come centro culturale congressuale e 3,8 milioni di euro per il raccordo della viabilità su via Sandro Pertini. Sono previsti interventi di miglioramento sismico ed energetico anche per le scuole di Portopalo e Ferla, mentre Francofonte otterrà 355 mila euro per pensiline con pannelli fotovoltaici. Il Libero consorzio ha ottenuto 1,6 milioni per

la manutenzione straordinaria della Sp15 Solarino-Fusco-Sortino e 17 milioni di euro saranno destinati alla manutenzione degli scarichi e degli impianti del biviere di Lentini, un intervento cruciale per la rivalutazione sismica. Attendiamo la firma dell'accordo e le successive programmazioni – conclude Cannata – che offriranno ulteriori opportunità di crescita e sviluppo per tutta la provincia di Siracusa”.